



Comune di Gambarogno

Egregio Signor  
Cleto Ferrari  
Via Calgiano 16  
6577 Sant'Abbondio

TP/ac – risoluzione no. 1426

Magadino, 6 dicembre 2019

## **Evasione Interpellanza dell'8 novembre 2019 intitolata: "Dimensioni del cubo in costruzione presso il lido di Gerra"**

---

Egregio Signor Ferrari,

abbiamo preso atto dell'interpellanza citata a margine, redatta in data 8 novembre 2019, che conferma il suo accanimento sul tema. Invieremo copia della risposta a tutti i Consiglieri comunali.

Durante la prossima seduta di Consiglio comunale le sarà data la possibilità di dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto, conformemente ai disposti di Legge.

A stretto rigore geometrico osserviamo che il nuovo Lido avrà una forma di un parallelepipedo e non di un cubo; ciò non di meno, così richiesto, a conferma della regolarità di tutte le procedure, ivi compresi dimensioni e posizionamento della platea, in allegato forniamo:

1. copia del preavviso cantonale no. 109671, del 19 giugno 2019;
2. copia della Licenza edilizia, dell'8 luglio 2019;
3. copia del tracciamento "assi platea" eseguito dal Geometra ufficiale, del 23 ottobre 2019.

Distinti saluti.

Via Cantonale 138  
6573 Magadino

Tel.: +41 91 786 84 00  
Fax: +41 91 786 84 01

info@gambarogno.ch  
www.gambarogno.ch



**Gambarogno**  
Comune da vivere

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Tiziano Ponti



Il Segretario

Alberto Codioli

Cleto Ferrari

S. Abbondio, 8 novembre '19

Lodevole  
Municipio di Gambarogno  
Via cantonale 138  
6573 Magadino

Interpellanza 08 11 2019

### **Dimensioni del Cubo in costruzione presso il lido di Gerra**

Al posto della stupenda vecchia casa Ressiga presso il Lido di Gerra ora stanno prendendo forma le nuova fondamenta dell'anonimo cubo.

Impressionante quanto terreno viene divorato da questo cubo. Il lido di Gerra prevalentemente usato nei mesi estivi per gustarsi il lago in una delle poche zone pianeggianti del Gambarogno ora viene divorato da questo cubo. Incomprensibile in quanto quello spazio aperto, quel prato pianeggiante ha un valore inestimabile e ora vi troviamo queste fondamenta (foto allegata).

Ai miei colleghi di Consiglio comunale che hanno sostenuto questo progetto (ricordo che questo enorme cubo non contiene quasi nessun elemento di chiara valenza turistica in una zona dove le residenze secondarie raggiungono più dell'80% delle abitazioni presenti) chiedo se è proprio ciò che avevano approvato (allego foto prima e dopo del Lido di Gerra e rendering presentato in Consiglio Comunale nel materiale ufficiale) e li invito a voler esperire un sopralluogo al più presto e ancora in tempo utile e di fermare i lavori in corso..

Al Municipio, al Presidente e ai Presidenti delle commissioni chiedo di misurare esattamente la conformità dell'esecuzione del progetto rispetto ai piani approvati, prima di permettere all'impresa di procedere a gettare il calcestruzzo.

Al Municipio chiedo di mettere a disposizione il preavviso cantonale a questa domanda di costruzione. È incomprensibile che il Cantone e per esso il Dipartimento del territorio (comprensivo della commissione del paesaggio) abbia approvato un progetto del genere in uno dei luoghi che era tra i più belli del Ticino sulla riva del lago maggiore.

Chiedo anche quanto terreno all'aperto viene divorato da questo cubo rispetto alla situazione preesistente. Ad esempio tutta la parte ad est scompare nelle nuova fondamenta. Ma non solo anche la parte a nordovest è incredibilmente ridimensionata.

Vi assicuro che purtroppo le due foto allegate e la foto messa a disposizione dei Consiglieri Comunali non sono un fotomontaggio.

PER GAMBAROGNO

Cleto Ferrari

Palazzo amministrativo 3  
Via Franco Zorzi 13  
telefono 091 814 25 27  
fax 091 814 25 59  
e-mail dt-sg.udc@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento del territorio

Funzionario  
incaricato

Alex Bommarito

**Servizi generali**  
**6501 Bellinzona**

telefono  
e-mail

091 814 04 12  
alex.bommarito@ti.ch

**Raccomandata**

Municipio del Comune di Gambarogno

6573 Magadino

Bellinzona

19 giugno 2019

Ns. riferimento

Vs. riferimento

AB

### **Avviso cantonale n. 109671**

Comune / Sezione: Gambarogno-Gerra  
Mappali: 359, 361, 362  
Zona: APEP  
Oggetto: nuovo edificio multifunzionale  
Istante: Comune di Gambarogno , Via Cantonale 138, 6573 Magadino

Signor Sindaco, signori Municipali,

con riferimento alla domanda di costruzione in oggetto, richiamati l'art. 7 della Legge edilizia e il Regolamento sulle deleghe di competenza decisionali, chiediamo, che la licenza edilizia sia sottoposta alle condizioni di diritto cantonale e/o federale delegato, formulate dalle seguenti istanze cantonali:

### **Sezione protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo**

#### Protezione dell'aria

##### *Ventilazione cucina*

L'evacuazione dei vapori di cottura deve avvenire sul tetto dell'edificio. La cappa di aspirazione deve essere munita di filtri ignifughi per i grassi.

Lo sbocco del camino deve superare di almeno 1,5 metri il tetto piano dell'edificio.

Le esalazioni di cottura devono essere emesse verticalmente senza essere ostacolate da cappelli o altri dispositivi. Se il nuovo impianto non dovesse disporre del separatore per l'acqua piovana, è concessa l'applicazione di un dispositivo sull'estremità del camino a condizione che non ostacoli l'evacuazione verticale delle emissioni (tipo bicono).

##### *Fase di cantiere*

Viste le caratteristiche del cantiere, sono da adottare i provvedimenti di base (buona prassi di cantiere)

per la riduzione di polveri e di altre emissioni nell'aria (provvedimenti del gruppo A), secondo la direttiva *Protezione dell'aria sui cantieri edili*, UFAM 2016 ([www.ti.ch/aria](http://www.ti.ch/aria) > Basi legali).

#### Prevenzione dei rumori

A seguito delle valutazioni foniche eseguite sulla base della documentazione tecnica ricevuta e del complemento del 29 maggio 2019, sono imposte le seguenti condizioni.

##### *Impianti tecnici*

Sui canali di aspirazione ed espulsione della ventilazione si devono installare i silenziatori previsti dal perito (cfr. verifica fonica CSD INGEGNERI SA).

Oltre a ciò, in virtù del principio di prevenzione, i pozzi luce devono essere rivestiti con materiale fonoassorbente. Il materiale scelto deve garantire un grado di assorbimento alfa maggiore o uguale a 0,8.

Bisogna prestare dovuta attenzione alla posa e al fissaggio degli impianti sulla struttura dello stabile al fine di evitare rumori o vibrazioni trasmesse per via solida verso i locali sensibili dell'edificio. È pertanto necessario rispettare le esigenze d'isolamento acustico stabilite dalla norma SIA 181 (edizione 2006) ai sensi dell'art. 32 OIF.

Se dopo la messa in esercizio degli impianti tecnici, così come proposti a progetto, si dovessero riscontrare lamentele da parte del vicinato a causa del rumore eccessivo, l'istante dovrà verificare, tramite misurazioni acustiche, l'entità delle immissioni foniche e il rispetto dei limiti d'esposizione al rumore fissati dall'OIF. Queste verifiche dovranno essere eseguite seguendo i parametri stabiliti dall'allegato 6 dell'OIF e utilizzando degli strumenti conformi alle direttive dell'allegato 2 OIF e dell'apposita Ordinanza federale sugli strumenti di misura (RS 941.210.1) e sottoposte all'Ufficio prevenzione rumori per approvazione. Nel caso in cui i limiti d'esposizione al rumore risultassero superati, gli impianti non potranno funzionare e dovranno essere immediatamente resi conformi dal punto di vista fonico.

##### *Isolamento acustico*

I coefficienti d'isolamento acustico devono soddisfare in particolare le esigenze minime previste dalla norma SIA 181 (edizione 2006), come indicato agli articoli 32 e 33 OIF.

##### *Esercizio pubblico*

L'esercizio pubblico, aperto da giugno a agosto, deve attenersi agli orari dichiarati: da lunedì a domenica dalle ore 10:00 alle 23:00.

Negli spazi adibiti all'esercizio non è possibile lo svolgimento di manifestazioni o d'intrattenimenti musicali di alcun genere. Per eventi di carattere straordinario e sporadico va richiesta di volta in volta l'autorizzazione dell'autorità comunale.

L'eventuale musica riprodotta nell'esercizio deve essere esclusivamente di sottofondo.

Le condizioni sopra descritte devono essere formalizzate nel contratto d'affitto in modo tale che il gerente e il gestore siano al corrente delle limitazioni imposte.

Nel caso in cui le future emissioni foniche creino disturbo o molestia al vicinato le limitazioni delle emissioni saranno inasprite, art. 11 LPAmb.

##### *Rumore di cantiere*

Deve essere rispettata, durante tutte le fasi dei lavori, la *Direttiva sul rumore dei cantieri*, UFAM 2006.

Si devono pertanto adottare in particolare i seguenti provvedimenti atti a contenere nella massima

misura possibile la molestia:

- lavori edili rumorosi: provvedimenti gruppo B
- lavori edili molto rumorosi: provvedimenti gruppo B
- trasporti edili: provvedimenti gruppo A

#### Protezione dalle vibrazioni

Per i danni su strutture si fa riferimento alla norma svizzera VSS/SN 640312 che regola gli effetti delle vibrazioni sulle costruzioni, fissando dei valori indicativi di velocità massima. Essa permette di limitare al massimo il rischio di danni a manufatti o edifici adiacenti alla sorgente vibrante.

Per quanto riguarda il disturbo alle persone, si fa riferimento alla norma tedesca DIN 4150-2 *Erschütterungen in Bauwesen, Einwirkungen auf Menschen in Gebäuden* (aggiornata a giugno 1999).

Il progetto prevede dei lavori di demolizione e di costruzione che potenzialmente potrebbero generare vibrazioni o rumori trasmessi per via solida.

Durante l'intera fase di demolizione e di costruzione devono pertanto essere rispettati i valori limite fissati dalle normative citate in precedenza.

Si richiede, inoltre, nell'ambito della fase esecutiva del progetto di adottare i seguenti provvedimenti:

- per gli edifici maggiormente esposti alle immissioni causate dalle vibrazioni eseguire precauzionalmente le necessarie prove a futura memoria;
- l'impresa di costruzione deve procedere con la necessaria informazione agli abitanti interessati sui periodi di lavoro durante i quali potranno verificarsi disturbi causati dalle vibrazioni.

#### Risparmio energetico

**Prima dell'inizio dei lavori** deve essere presentata alla Sezione protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo, tramite il Municipio per approvazione, la certificazione provvisoria Minergie. Il preavviso favorevole è condizionato all'ottenimento della certificazione Minergie. **L'inizio dei lavori** è subordinato all'approvazione della stessa.

#### Protezione delle acque

Le acque reflue artigianali dovute alle attività di cantiere devono essere smaltite come previsto nella Norma SIA 431 *Evacuazione e trattamento acque dei cantieri* e la scheda informativa *Smaltimento acque di cantiere*, SPAAS 2016 ([www.ti.ch/acqua](http://www.ti.ch/acqua)).

In particolare segnaliamo che se il cemento per l'esecuzione dell'opera viene prodotto sul cantiere, le acque di lavaggio del miscelatore e delle betoniere devono assolutamente essere raccolte e trattate in modo specifico prima della loro evacuazione.

Il deposito dei liquidi nocivi alle acque deve essere eseguito conformemente alle regole riconosciute della tecnica (art. 22 cpv. 3 LPac, [www.tankportal.ch](http://www.tankportal.ch)).

#### Gestione dei rischi ambientali e del suolo

##### *Prodotti refrigeranti*

Il proprietario della pompa di calore che contiene più di 3 kg di prodotto refrigerante deve notificarla all'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) ([www.smkw.ch](http://www.smkw.ch)) e sottostà agli obblighi indicati nelle *Istruzioni relative a impianti stazionari e apparecchi che contengono prodotti refrigeranti*, UFAM 2006

---

([www.bafu.admin.ch](http://www.bafu.admin.ch) > Pubblicazioni, media > Pubblicazioni > Prodotti chimici).

#### *Gestione del suolo*

La gestione del suolo per la fase di cantiere deve avvenire conformemente alle indicazioni contenute nei manuali *Costruire proteggendo il suolo*, UFAFP 2001 e *Suolo e cantieri. Stato della tecnica e della prassi*, UFAM 2015 ([www.bafu.admin.ch](http://www.bafu.admin.ch) > Pubblicazioni, media > Pubblicazioni > Suolo).

#### Gestione dei rifiuti

##### *Perizia materiali contenenti sostanze pericolose*

Gli approfondimenti specifici forniti hanno permesso di identificare la presenza di materiali con amianto. Per le modalità di rimozione e smaltimento devono essere rispettate lungo tutta la filiera le prescrizioni di protezione minime della SUVA. Nel caso in cui, per esempio durante i lavori, si dovessero rinvenire ulteriori materiali particolarmente pericolosi, sarà necessario interrompere i lavori e avvisare il committente (art. 3 cpv. 1bis dell'Ordinanza sui lavori di costruzione, OLCostr).

I rifiuti speciali secondo l'Ordinanza sulle liste per il traffico di rifiuti (OLTRif) devono essere ritirati e smaltiti in linea con l'Ordinanza sul traffico dei rifiuti (OTRif).

Maggiori informazioni sul tema sono disponibili sui siti della ReteInfo Amianto, della SUVA e dell'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati ([www.ti.ch/reteinfoamianto](http://www.ti.ch/reteinfoamianto), [www.suva.ch](http://www.suva.ch) e [www.ti.ch/rifiuti](http://www.ti.ch/rifiuti)).

##### *Condizione finale*

**Prima dell'inizio dei lavori di demolizione, l'istante deve comunicare al Municipio il nominativo dello specialista riconosciuto che seguirà i lavori in veste di responsabile ai sensi della scheda tematica no. 2994.i della SUVA.**

##### *Concetto di smaltimento dei rifiuti di cantiere*

I detriti di demolizione devono essere conferiti in una discarica tipo B (ex discarica per materiali inerti) autorizzata ([www.ti.ch/rifiuti](http://www.ti.ch/rifiuti)).

I rifiuti non inerti (materiale di scarto, plastiche, ecc.) devono essere conferiti presso un'impresa di smaltimento autorizzata ([www.rifiuti.ch](http://www.rifiuti.ch)).

Lo smaltimento dei materiali contenenti amianto deve avvenire conformemente alle condizioni poste sulla perizia presentata.

#### **Ufficio di sanità**

##### Barriere architettoniche

Si devono rispettare le misure a favore degli invalidi motulesi fissate dall'art. 3 della LDIs del 13 dicembre 2002, dall'art. 30 LE del 13 marzo 1991 e le prescrizioni tecniche emanate dalla Società Svizzera degli ingegneri e degli architetti (norma SIA 500). In particolare si deve garantire la mobilità verticale e orizzontale alle persone portatrici di handicap motori, con:

- rampe e accessi pedonali della pendenza massima del 6%;
- un servizio igienico della dimensione minima di cm 180 x 165 conformemente arredato, porta apribile verso l'esterno.

### Servizi igienici

La serratura della porta deve essere del tipo libero/occupato che in caso di bisogno si può aprire anche dall'esterno.

### Collaudo

**Prima della messa in esercizio dei locali** deve essere chiesto il collaudo all'Ufficio di sanità del Dipartimento della sanità e della socialità, a norma dell'art. 38a) della Legge Sanitaria.

### **Ufficio della caccia e della pesca**

Preavvisiamo favorevolmente l'intervento e per la fase di cantiere formuliamo quanto segue:

- divieto di scaricare a lago qualsiasi tipo di materiale o sostanza, anche se non inquinano l'acqua (art. 39 LPAC);
- durante i lavori dovranno essere adottate tutte le misure necessarie atte a scongiurare qualsiasi tipo di inquinamento delle acque.

### **Ufficio dell'ispettorato del lavoro**

#### Attività lavorativa

**Prima della messa in esercizio dei locali** deve essere chiesta, allo scrivente Ufficio (dfe-uil@ti.ch – 091 814 30 96), la visita per la verifica del rispetto delle norme sulla prevenzione degli infortuni e sulla tutela della salute sul posto di lavoro.

#### Impianto fotovoltaico

In base alle norme previste dalla Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni e dalla Legge federale sul lavoro vanno rispettate tutte le disposizioni concernenti la prevenzione degli infortuni e a tutela della salute sul posto di lavoro, definite nelle relative ordinanze.

In particolare devono essere adottate tutte le misure di protezione collettive necessarie durante la posa dei pannelli (OLcostr). Inoltre, deve essere garantita la sicurezza futura per la manutenzione mediante la posa di accessi sicuri al tetto (accesso al tetto, vie d'evacuazione e misure di protezione collettive contro le cadute).

Informazioni di dettaglio possono essere scaricate al link seguente: [http://snipurl.com/inst\\_solari](http://snipurl.com/inst_solari).

### **Laboratorio cantonale**

#### Snack Bar

Il Laboratorio cantonale esprime preavviso favorevole per l'esercizio pubblico di tipo Snack Bar, dotato di 45 posti esterni e di una cucina di 20 mq, alle seguenti condizioni:

- per i locali dove si svolgono attività con derrate alimentari deve essere rispettata l'Ordinanza del DFI sui requisiti igienici per il trattamento delle derrate alimentari (ORI, RS 817.024.1) del 16 dicembre

- 
- 2016, segnatamente le prescrizioni al Capitolo 2 (articoli 6-19) e al Capitolo 3 (articolo 20);
- ai sensi dell'articolo 20 dell'Ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr, RS 817.02) del 16 dicembre 2016, l'**inizio dell'attività** deve essere notificato al Laboratorio cantonale. I formulari di notificazione sono disponibili alla pagina di sportello del sito del Laboratorio cantonale.

Ai sensi dell'articolo 102 cpv. 2 del Regolamento della legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione (RLear) del 16 marzo 2011, nell'ambito del rilascio del preavviso di cui all'articolo 7 cpv. 2 della Legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione (Lear) del 1° giugno 2010, il Laboratorio cantonale preleva un'adeguata tassa. L'importo di Fr. 100.00 verrà fatturato all'istante e incassato direttamente dal Laboratorio cantonale.

A titolo abbondanziale vi ricordiamo che l'apertura di un esercizio alberghiero e di ristorazione è soggetta ad autorizzazione, da richiedere al Servizio autorizzazioni, commercio e giochi della Polizia cantonale.

Inoltre, per quanto riguarda il diritto di competenza comunale e senza sostituirci nelle incombenze dell'ente locale, vi segnaliamo il preavviso seguente dell'Ufficio dei corsi d'acqua:

*"Sulla base della specifica banca dati e delle informazioni in nostro possesso, segnaliamo che il mappale oggetto della domanda di costruzione è esposto a pericolo di esondazione del lago Verbano. Secondo il piano delle zone di pericolo di esondazione del lago Verbano, il grado di pericolo è definito in funzione della quota (Z in m s.l.m.) come segue:*

- pericolo elevato (colore rosso):  $Z < 196.0$
- pericolo medio (colore blu):  $196.0 < Z < 197.5$
- pericolo basso (colore giallo):  $197.5 < Z < 198.0$  (= livello del lago in caso di evento centenario)
- pericolo residuo (tratteggio bianco-giallo):  $198.0 < Z < 200.2$  (= massimo livello storico del lago, registrato nel 1868).

*Grazie alla lenta dinamica dell'esondazione del lago, fortunatamente non siamo confrontati con un pericolo di vita ma, come hanno dimostrato vistosamente gli eventi alluvionali più recenti (1993, 2000, 2002, 2014), con costi di ripristino importanti.*

*Trattandosi di un comparto situato in zona edificabile, rammentiamo al Municipio di imporre, se del caso, l'esecuzione di misure di protezione puntuali / di accorgimenti tecnico-costruttivi atti a ridurre la vulnerabilità della costruzione, dell'impiantistica e degli arredi nei confronti del fenomeno. In questo senso rammentiamo che secondo le direttive e le raccomandazioni federali per le zone edificabili occorre ambire ad una protezione totale contro l'evento centenario".*

---

Vi rammentiamo che a norma dell'articolo 51 RLE, la vostra decisione dovrà essere notificata ai Servizi generali del Dipartimento del territorio - Ufficio delle domande di costruzione.

Vogliamo gradire l'espressione della nostra stima.

**Per i Servizi generali**

Il Direttore aggiunto:



avv. L. Matasci

Il Capo dell'Ufficio  
domande di costruzione:



ing. M. Giovagnoni

Incarto di ritorno



Comune di Gambarogno

Lodevole  
Comune di Gambarogno  
Ufficio tecnico comunale  
Via Cantonale 138  
6573 Magadino

Magadino, 8 luglio 2019  
Risoluzione municipale no. 819  
Incarto UTC no. 2019-104

## LICENZA EDILIZIA

Concessa a: Lodevole Comune di Gambarogno, Ufficio tecnico comunale,  
Via Cantonale 138, 6573 Magadino

Mappale no. 359, 361 e 362 RFD Gambarogno-Gerra Gambarogno

1. Data della domanda: 03.05.2019
2. Genere della costruzione o degli impianti: nuovo edificio multifunzionale
3. Condizioni particolari:

si richiamano integralmente i contenuti dell'avviso cantonale no. 109671 del 19 giugno 2019 allegato; in particolare per quanto concerne i preavvisi della Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (protezione dell'aria, prevenzione dei rumori, protezione dalle vibrazioni, risparmio energetico, protezione delle acque, gestione dei rischi ambientali e del suolo e gestione dei rifiuti), dell'Ufficio di sanità (barriere architettoniche, servizi igienici e collaudo), dell'Ufficio della caccia e della pesca, dell'Ufficio dell'ispettorato del lavoro (visita di verifica ed impianto fotovoltaico), del Laboratorio cantonale e dell'Ufficio dei corsi d'acqua.

Prima dell'inizio dei lavori deve essere presentata per approvazione alla Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), la certificazione provvisoria Minergie; il preavviso favorevole è condizionato all'ottenimento della certificazione Minergie e l'inizio dei lavori è subordinato all'approvazione della stessa.

Prima dell'inizio dei lavori di demolizione, si dovrà comunicare il nominativo dello specialista riconosciuto per i materiali contenenti sostanze pericolose che seguirà i lavori in veste di responsabile ai sensi della scheda tematica no. 2994.i della SUVA.

Via Cantonale 138  
6573 Magadino

Tel.: +41 91 786 84 00  
Fax: +41 91 786 84 01

info@gambarogno.ch  
www.gambarogno.ch



Città dell'energia

Gambarogno  
Comune da vivere

4. I lavori non possono essere iniziati prima che la licenza edilizia sia cresciuta in giudicato, salvo diversa disposizione dell'autorità di ricorso. L'inizio dei lavori deve essere notificato al Municipio 15 giorni prima, informandolo sul nominativo dell'impresa esecutrice, sui modi di esecuzione dei lavori, sulle macchine impiegate e sui provvedimenti previsti per la tutela della quiete dai rumori (art. 23, cpv. 2, RLE). Il proprietario della costruzione o il suo rappresentante è tenuto a consegnare al Municipio la verifica dei tracciamenti eseguita dallo Studio Andreotti & Partners SA, Centro le Torri, Via L. Lavizzari 10C, 6601 Locarno (art. 49, cpv. 1 LE).
5. Durante la verifica dei tracciamenti il geometra revisore è autorizzato a posare un punto di riferimento relativo alla quota 0.00 del progetto, che dovrà essere visibile per tutta la durata della costruzione. Lo stesso permetterà all'Ufficio tecnico comunale di verificare in ogni momento, nell'ambito dei normali controlli di cantiere, pure le altezze dell'edificio in costruzione rispetto ai piani approvati.
6. La presente licenza ha la durata di due anni calcolati da quando assume carattere definitivo. Trascorso tale periodo senza che i lavori siano stati iniziati, la licenza non potrà più essere utilizzata prima dell'ottenimento del rinnovo (art. 14 LE e art. 21 RLE).
7. In applicazione all'art. 23 cpv. 3 del Regolamento di applicazione della Legge edilizia "l'impresa di costruzione esecutrice dei lavori è tenuta a far sì che sul cantiere venga installata e mantenuta durante tutto il periodo d'esecuzione dei lavori una tavola di dimensioni non inferiori a metri 1 di larghezza e metri 0.5 di altezza, collocata in luogo ben visibile entro cinque giorni dall'inizio dei lavori.  
Tanto la tavola quanto il sistema di sostegno dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto. La tavola dovrà recare impresse a colori indelebili la ragione sociale dell'impresa di costruzione esecutrice dei lavori, nonché i dati relativi alla direzione dei lavori".
8. Per tutte le opere i cui costi preventivati superano l'importo di CHF 30'000.00, l'impresa esecutrice deve essere iscritta all'albo delle imprese. Al momento dell'inizio dei lavori, tramite l'apposito formulario, dovrà essere comunicato all'Ufficio tecnico comunale il nominativo dell'impresa esecutrice.
9. Per l'ottenimento dell'autorizzazione per l'occupazione e/o utilizzo del suolo pubblico comunale deve essere inoltrata una richiesta scritta tramite l'apposito formulario.
10. Le scale, le ringhiere, i parapetti e i vetri dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme SIA 358, 331 e 160.
11. L'impianto della canalizzazione deve essere costruito conformemente al progetto approvato; qualsiasi modifica deve essere notificata al Municipio. Prima del reinterro delle canalizzazioni e della messa in esercizio degli impianti deve essere richiesto al Municipio il collaudo degli stessi, compilando l'apposito formulario "Richiesta di collaudo allacciamento canalizzazione". In caso di inosservanza il Municipio si riserva di effettuare

- un'ispezione televisiva e la relativa prova di tenuta dell'ermeticità da una ditta specializzata addebitando i relativi costi.
12. Per l'ottenimento dell'autorizzazione per l'allacciamento all'acqua potabile di edifici e/o impianti, l'utente deve inoltrare una richiesta scritta tramite l'apposito formulario.
  13. Il rappizzo dovuto al taglio del manto stradale a seguito di allacciamento alle strutture comunali e non (quali la canalizzazione, la TV via cavo, l'energia elettrica o altro), deve essere ripristinato a spese del proprietario da una ditta specializzata, che realizzi il rappizzo con l'asfalto a caldo. Il Municipio verifica i lavori di rappizzo e si riserva, qualora l'intervento non fosse stato eseguito secondo le regole dell'arte, di farlo ripristinare a spese del proprietario del fondo interessato. La formazione di accessi veicolari, deve avvenire secondo le norme cantonali vigenti in materia; gli smussi devono essere eseguiti con la posa di elementi speciali con relativo abbassamento della quota del marciapiede (vedi scheda allegata).
  14. Prima dell'occupazione del nuovo edificio e della concessione del permesso d'abitabilità, deve essere fornito al Municipio il certificato di collaudo antincendio (art. 44 e RLE), il piano di rilievo delle canalizzazioni e, se del caso, il collaudo tecnico degli ascensori e montacarichi (art. 36 RLE). Andrà pure richiesta la verifica sul posto per confrontare la costruzione con il progetto approvato (art. 49, cpv. 2 LE).
  15. La presente licenza non pregiudica i diritti dei terzi.
  16. Tasse: esente da tasse in considerazione del fatto che si tratta di un ente pubblico; viene versata unicamente la tassa a favore del Cantone pari a CHF 1'100.00.
  17. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato, entro 30 giorni dalla data d'intimazione.

PER IL MUNICIPIO

Il Vice Sindaco

  
Eros Nessi



Il Segretario

  
Alberto Codrilli

C.p.c.:

- al Dipartimento del territorio, Servizi generali, Ufficio delle domande di costruzione, Viale Franco Zorzi 13, 6500 Bellinzona

# COMUNE DI GAMBAROGNO (Sezione di GERRA)

GEOMETRA REVISORE  
ING. LUCA ROSSETTI

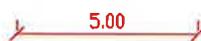
## TRACCIAMENTO ASSI

### PARTICELLE No. 359+361+362

Planimetria assi platea tracciati  
misure riferite al livello piano beton

Piano: PLATEA BETON E TRACCIAMENTO 17 10 2019.dwg  
(Ricevuto il 18.10.2019 - Studio architetto Baggio SA, Gerra Gambarogno)  
Tracciamento eseguito il 23 ottobre 2019

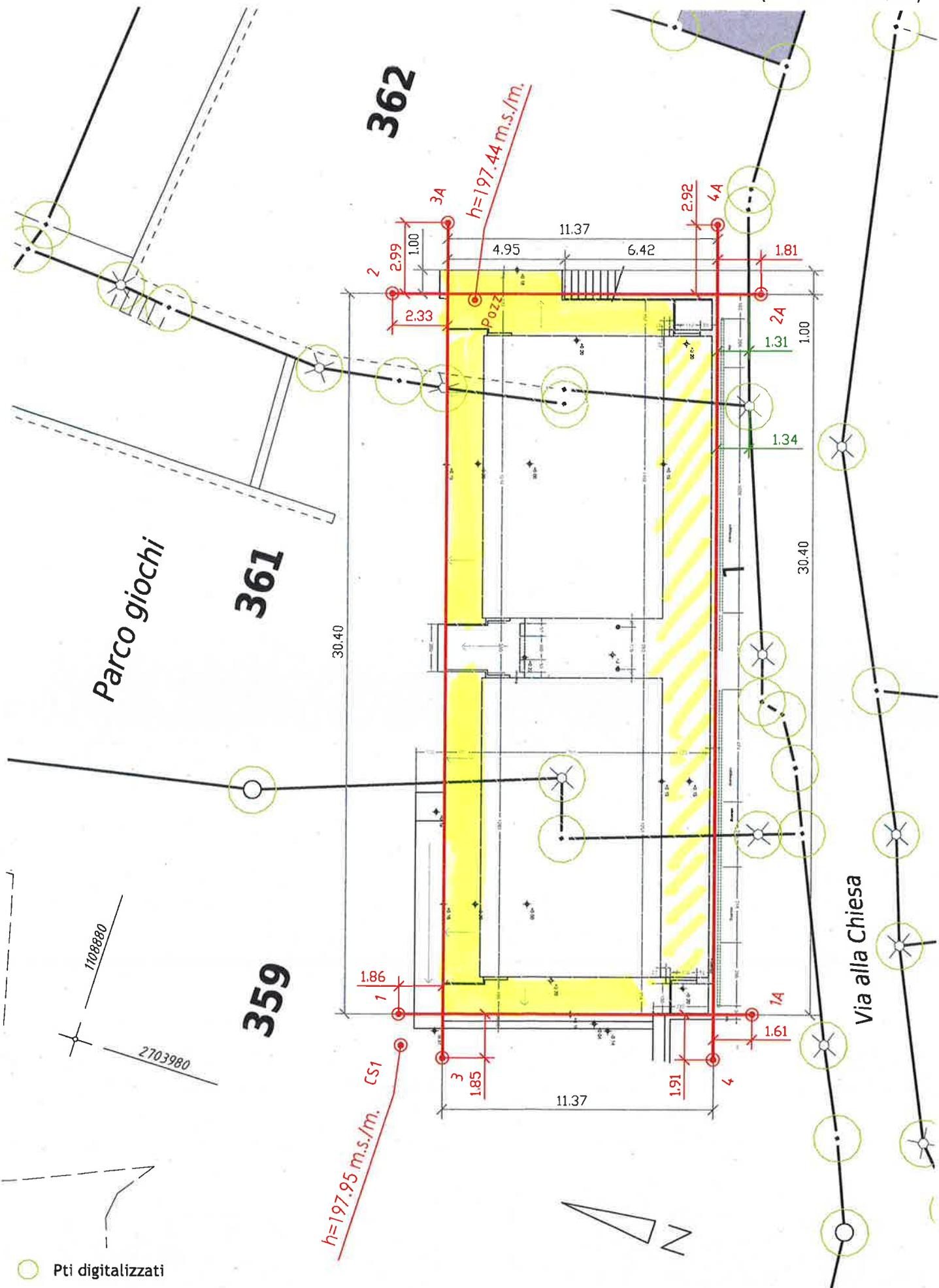
#### Leggenda distanze:

-  Distanze assi tracciati
-  Misure costruzione
-  Distanze tra confine e costruzione finita
-  Platea Progetto architetto

SITUAZIONE CATASTALE

1:200

		<b>Studio d'ingegneria Andreotti &amp; Partners SA</b>		<b>Locarno</b> Via Lavizzari 10c CH-6601 Locarno T +41 (0)91 751 37 71 F +41 (0)91 751 10 86			
CODICE DI LAVORO <b>1.416.142</b>		PIANO No. <b>3</b>		DIMENSIONI 42 x 30		MODIFICHE	
						DA	DATA
Locarno, 24.10.2019							



Pti digitalizzati